

## **Giochi matematici alla SMS Foscolo di Torino**

(a cura dell'ins. Daniela Favale)

Da parecchi anni, la SMS Foscolo di Torino dà risalto alle attività di carattere logico-matematico, oltre che nella didattica quotidiana, anche con la partecipazione a diversi Giochi Matematici.

Il fatto di “giocare” è spesso una molla fondamentale nell'apprendimento e per questo motivo proponiamo ai ragazzi di partecipare a giochi matematici di vario genere, nel tentativo di incuriosirli verso la materia e di stimolare le loro capacità e la loro creatività.

Quest'anno circa 100 ragazzi hanno partecipato ai Giochi d'Autunno organizzati dalla Bocconi, mentre circa 140 si sono iscritti ai giochi del kangourou.

In occasione del Pi greco Day, si è tenuta una gara tra i corsi (un partecipante di prima, uno di seconda ed uno di terza per ogni squadra) nella quale i ragazzi sono stati impegnati per circa due ore nella soluzione di quesiti di vario genere, ma hanno anche dovuto scegliere una strategia di gioco: come sempre non vincono i più bravi in assoluto, ma la squadra che ha avuto un mix di fortuna, bravura e strategia azzeccata.

Due squadre formate ciascuna da dieci alunni hanno partecipato alle gare che il liceo Alfieri ha organizzato sempre in occasione del Pi greco Day; una di esse si è aggiudicata il secondo posto.

Nel mese di aprile, 23 squadre formate ciascuna da 5 ragazzi che si sono scelti liberamente con la sola condizione della presenza di al massimo tre alunni di terza per ciascuna squadra, hanno partecipato ai Giochi di Rosi, sempre a cura della Bocconi.

Un corso di attività extracurricolari ha coinvolto quest'anno una trentina di ragazzi con un'attività sulle competenze in matematica: il percorso seguito è stato quello proposto dall'Università degli Studi di Perugia di concerto col MIUR.

Il tentativo è quello di staccarsi dalla matematica come disciplina “ostica e noiosa” per giungere ad una proposta dalla quale emergano gli aspetti più accattivanti ed intriganti della materia stessa.

Bisogna ricordare che fin dall'antichità i giochi matematici hanno attirato l'uomo che riusciva a rilassarsi dedicandosi ad essi; anche grandi scienziati come Einstein, Lagrange, Cartesio, Pascal, Fermat, Fibonacci, .....si sono dedicati a passatempi matematici i quali sono diventati, in certi casi, fonte d'ispirazione per i loro lavori.

In conclusione mi fa piacere citare questa frase del grande filosofo e pedagogista Lucio Lombardo Radice: *“Cari insegnanti ... perché, per controllare quello che gli allievi hanno imparato, non fate in classe un'ora di giochi (invece di interrogare)?”*